Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2024, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	11-6418-5	**Versione:**	6.02
Data di revisione:	21/06/2024	**Sostituisce:**	25/09/2023

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto
3M Scotch-Weld™ Adesivo strutturale poliuretanico EC-3532 B/A

Numeri di identificazione del prodotto
62-3532-6440-1 87-2500-0409-7

7000000864 7000058943

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Uso industriale

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a cisacuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

11-6417-7, 11-6419-3

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi

Contiene:
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano; 4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile; isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; diisocianato di 4,4'-metilendifenile; Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280E	Indossare guanti protettivi.
P280K	Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280E	Indossare guanti protettivi.
P280K	Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:
EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

Informazioni sulla revisione:
Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione rimossa.
Componenti del Kit: - informazione modificata.
Etichetta: Ingredienti CLP - componenti del kit - informazione modificata.
Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2020, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	11-6419-3	**Versione:**	5.03
Data di revisione:	16/11/2020	**Sostituisce:**	19/12/2018

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M Scotch-Weld™ Adesivo strutturale poliuretanico EC-3532, Parte A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Acceleratore dell'adesivo uretanico strutturale bicomponente

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 0270351
Mail to:	Tecnico_competente@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
Pericolo.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi

Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9		10 - 30
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	247-714-0	1 - 10

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P260A	Non respirare i vapori.
P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

40% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 40% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	Registrazione REACH numero:	% in peso	Classificazione
Prepolimero uretanico - N.J.T.S Reg No. 04499600-5770P	Riservato			30 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9			10 - 30	Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Resp. Sens. 1, H334; Skin Sens. 1, H317; Cancer. Cat. 2, H351; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373
Talco	14807-96-6	238-877-9		10 - 30	Sostanza con un limite di esposizione professionale
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	247-714-0		1 - 10	Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Resp. Sens. 1, H334; Skin Sens. 1, H317; Cancer. Cat. 2, H351; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373 - Nota 2,C
Silice amorfa	7631-86-9	231-545-4		0 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Ossido di disodio	1313-59-3	215-208-9		< 1	EUH014; Acute Tox. 3, H301; Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Acido cianidrico	Durante la combustione
Ossidi di azoto	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle

altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrapressione. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Talco	14807-96-6	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m³	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero isobutilene-isoprene	0.5	> 8 ore
Neoprene	0.5	> 8 ore
Gomma nitrilica	0.35	> 8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - gomma butile
Grembiule - Neoprene
Grembiule - nitrile

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	Liquido
Colore	Marrone
Forma fisica specifica:	Pasta
Odore	Odore leggero
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
pH	*Non applicabile*
Punto/intervallo di ebollizione	>=186 ºC
Punto di fusione	*Dati non disponibili*
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non classificato
Proprietà ossidanti/comburenti	Non classificato
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=186,1 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Non applicabile*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Non applicabile*
Pressione di vapore	*Non applicabile*
Densità relativa	1,34 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Solubilità in acqua	Leggero (meno del 10%)
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Non applicabile*
Densità di vapore	*Non applicabile*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
Viscosità	15.000 - 32.000 mPa-s [@ 23 ºC]
Densità	1,34 g/ml

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*
Tenore di sostanze volatili	0 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Durante l'utilizzo si genera calore. Non utilizzare una massa superiore ai 50 grammi in uno spazio limitato per evitare una reazione precoce (esotermica) con produzione di calore intenso e di fumo.

10.5. Materiali incompatibili
Ammine
Alcoli

Acqua
Acidi forti
Basi forti
Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficolta' respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:
Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:
Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidita' toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalita' del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Informazioni aggiuntive:
Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Talco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
metilendifenilediisocianato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
metilendifenilediisocianato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
metilendifenilediisocianato	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
Silice amorfa	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Silice amorfa	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Silice amorfa	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
Ossido di disodio	Ingestione	Valutazione professionale	LD50 stimata 50 - 300 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	classificazione ufficiale	Irritante
metilendifenilediisocianato	classificazione ufficiale	Irritante
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di disodio	composti simili	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	classificazione ufficiale	Fortemente irritante
metilendifenilediisocianato	classificazione ufficiale	Fortemente irritante
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di disodio	composti simili	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	classificazione	Sensibilizzante

	ufficiale	
metilendifenilediisocianato	classificazione ufficiale	Sensibilizzante
Silice amorfa	Essere umano e animale	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Talco	Essere umano	Non classificato
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Essere umano	Sensibilizzante
metilendifenilediisocianato	Essere umano	Sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Talco	In Vitro	Non mutageno
Talco	In vivo	Non mutageno
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
metilendifenilediisocianato	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Silice amorfa	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Talco	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Silice amorfa	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Talco	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg	durante l'organogenesi
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/day	1 generazione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/day	1 generazione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/day	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
Ossido di disodio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Talco	Inalazione	Pneumoconiosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Talco	Inalazione	fibrosi polmonare | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 18 mg/m3	113 settimane
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
metilendifenilediisocianato	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
Silice amorfa	Inalazione	Sistema respiratorio | silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Prepolimero uretanico - N.J.T.S Reg No. 04499600-5770P	Riservato		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	EC50	>100 mg/l
Talco	14807-96-6		Dati non disponibili o insufficienti per la			

			classificazione			
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Pulce d'acqua	Stimato		EC50	>100 mg/l
Silice amorfa	7631-86-9		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Ossido di disodio	1313-59-3		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Prepolimero uretanico - N.J.T.S Reg No. 04499600-5770P	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	<2 ore (t 1/2)	Altri metodi
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 % in peso	OCSE 301C - MITI (I)
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	<2 ore (t 1/2)	Altri metodi
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 % in peso	OCSE 301C - MITI (I)
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Ossido di disodio	1313-59-3	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Prepolimero uretanico - N.J.T.S Reg No. 04499600-5770P	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Stimato BCF - Carpa	28 Giorni	Bioaccumulo	200	Altri metodi
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Stimato BCF - Carpa	28 Giorni	Bioaccumulo	200	Altri metodi
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di disodio	1313-59-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409*	adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

ADR/IMDG/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto secondo la normativa vigente. Not Restricted for transport.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Cancer. Cat. 2	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
metilendifenilediisocianato	26447-40-5	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Cancer. Cat. 2	Classificato da 3M secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Silice amorfa	7631-86-9	Gruppo 3: Non	Agenzia Internazionale

	classificati	per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:
Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

Ingrediente	Numero C.A.S.
metilendifenilediisocianato	26447-40-5

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH
Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
H301	Tossico se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.
Sezione 1: Nome del prodotto - informazione modificata.
Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 9: Colore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Odore - informazione aggiunta.
Sezione 3 e 9: Informazione odore, colore, classificazione. - informazione rimossa.

Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Ulteriori informazioni tossicologiche - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Disclaimer sulla classificazione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Testo sugli effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione respiratoria - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione rimossa.
Sezione 15: Informazioni sulle restrizioni per gli ingredienti di fabbricazione - informazione aggiunta.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.
Sezione 16: Disclaimer - informazione rimossa.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2024, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	11-6417-7	**Versione:**	5.04
Data di revisione:	17/10/2024	**Sostituisce:**	25/09/2023

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M Scotch-Weld™ Adesivo strutturale poliuretanico EC-3532, Parte B

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Base dell'adesivo uretanico strutturale bicomponente

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Non classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP
Non applicabile

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH208	Contiene 2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano. | 4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Resina poliestere	Riservato	30 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
Polipropilenglicole	(n. CAS) 25322-69-4	10 - 30	Acute Tox. 4, H302
Talco	(n. CAS) 14807-96-6 (n. CE) 238-877-9	10 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	(n. CAS) 25723-16-4 (n. CE) 500-041-9	3 - 7	Sostanza non classificata come pericolosa
Zeoliti	(n. CAS) 1318-02-1 (n. CE) 215-283-8	1 - 5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	(n. CAS) 13680-35-8 (n. CE) 237-185-4	< 2,5	Aquatic Chronic 2, H411 Acute Tox. 4, H302
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	(n. CAS) 3388-04-3 (n. CE) 222-217-1	< 1	Aquatic Chronic 3, H412 Skin Sens. 1, H317
acido 2-etilesanoico	(n. CAS) 149-57-5 (n. CE) 205-743-6	< 0,3	Repr. 2, H361d
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	(n. CAS) 10584-98-2 (n. CE) 234-186-1	< 0,22	Aquatic Acute 1, H400,M=10 Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H311

			Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317 Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD STOT SE 1, H370 STOT RE 1, H372

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Stagno, Composti organici	10584-98-2	Valori limite italiani	TWA(come Sn)(8 ore):0.1 mg/m3;STEL(come Sn)(15 minuti):0.2 mg/m3	Fonte del valore limite: ACGIH
Alluminio, composti insolubili	1318-02-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):1 mg/m3	
Talco	14807-96-6	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m³	

acido 2-etilesanoico	149-57-5	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile e vapore)(8 ore):5 mg/m3

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Avorio
Odore	delicato, poliestere
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	>=179 ºC
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Non applicabile*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Non applicabile*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=178,9 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	19.084 mm²/sec
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Non applicabile*
Densità	1,31 g/ml
Densità relativa	1,31 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Non applicabile*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Non applicabile*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*
Tenore di sostanze volatili	0,9 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Durante l'utilizzo si genera calore. Non utilizzare una massa superiore ai 50 grammi in uno spazio limitato per evitare una reazione precoce (esotermica) con produzione di calore intenso e di fumo.

10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:
Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:
Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:
Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg

Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Resina poliestere	Ingestione	Ratto	LD50 > 15.000 mg/kg
Polipropilenglicole	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Polipropilenglicole	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
Talco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.500 mg/kg
Zeoliti	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Zeoliti	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 4,57 mg/l
Zeoliti	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	Ingestione	Ratto	LD50 1.736 mg/kg
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Cutanea	Coniglio	LD50 6.700 mg/kg
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 7 mg/l
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Ingestione	Ratto	LD50 13.100 mg/kg
acido 2-etilesanoico	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
acido 2-etilesanoico	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 3,54 mg/l
acido 2-etilesanoico	Ingestione	Ratto	LD50 2.043 mg/kg
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Cutanea	Ratto	LD50 777 mg/kg
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,94 mg/l
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Ingestione	Ratto	LD50 396 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Polipropilenglicole	Non disponibile	Nessuna irritazione significativa
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Zeoliti	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Coniglio	Minima irritazione
acido 2-etilesanoico	Coniglio	Lievemente irritante
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Ratto	Irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Polipropilenglicole	Non disponibile	Lievemente irritante
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	Coniglio	Lievemente irritante
Zeoliti	Coniglio	Lievemente irritante
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
acido 2-etilesanoico	Coniglio	Lievemente irritante
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Coniglio	Fortemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Polipropilenglicole	Essere umano e animale	Non classificato
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	Topo	Non classificato
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	composti simili	Sensibilizzante
acido 2-etilesanoico	Porcellino d'India	Non classificato
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Talco	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Polipropilenglicole	In Vitro	Non mutageno
Talco	In Vitro	Non mutageno
Talco	In vivo	Non mutageno
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	In Vitro	Non mutageno
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
acido 2-etilesanoico	In Vitro	Non mutageno
acido 2-etilesanoico	In vivo	Non mutageno
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	In vivo	Mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Talco	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Talco	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg	durante l'organogenesi
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 15 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 0,27 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
acido 2-etilesanoico	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 800 mg/kg/giorno	2 generazione
acido 2-etilesanoico	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 800 mg/kg/giorno	2 generazione
acido 2-etilesanoico	Ingestion	Tossico per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 100	durante la

	e			mg/kg/giorno	gravidanza
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Ingestione	Tossico per la riproduzione femminile	composti simili	NOAEL Non disponibile	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	composti simili	NOAEL Non disponibile	durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acido 2-etilesanoico	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Ingestione	Sistema immunitario	Può provocare danni agli organi	composti simili	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Talco	Inalazione	Pneumoconiosi	L'esposizione ripetuta e prolungata a grandi quantità di polvere di talco può causare lesioni polmonari	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Talco	Inalazione	fibrosi polmonare | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 18 mg/m3	113 settimane
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	Ingestione	Fegato | Cuore | Sistema endocrino | sistema emapoietico | Sistema immunitario | Sistema nervoso | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 50 mg/kg/giorno	90 Giorni
acido 2-etilesanoico	Ingestione	sistema emapoietico | Fegato | rene e/o vescica | Cuore | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | ossa, denti, unghie e/o capelli | Sistema immunitario | muscoli | Sistema nervoso | occhi | Sistema respiratorio | sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 917 mg/kg/giorno	13 settimane
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Ingestione	Sistema immunitario	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	composti simili	NOAEL Non disponibile	28 Giorni
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	Ingestione	Fegato	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	composti simili	NOAEL Non disponibile	2 settimane

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Resina poliestere	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Polipropilenglicole	25322-69-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	>100 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	105,8 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Pesce zebra	Composto analogo	96 ore	LC50	>100 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	100 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	>=10 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
Talco	14807-96-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC10	>10.000 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	8,5 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Rana artigliata africana	Composto analogo	96 ore	LC50	1.800 mg/l

Zeoliti	1318-02-1	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	>680 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	130 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Organismo del sedimento	Composto analogo	22 Giorni	EC50	364,9 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	>100 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Fathead Minnow	Composto analogo	30 Giorni	NOEC	86,7 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	18 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	32 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC50	950 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Ravanello	sperimentale	23 Giorni	EC50	4.000 mg/kg (Peso secco)
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	13680-35-8	Green algae	Endpoint non raggiunto	72 ore	EC50	>100 mg/l
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	13680-35-8	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	1.000 mg/l
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	13680-35-8	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	13680-35-8	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	1,32 mg/l
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	13680-35-8	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,19 mg/l
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	3388-04-3	Fanghi attivi	Stimato	30 minuti	IC50	>100 mg/l
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	3388-04-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	280 mg/l
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	3388-04-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	180 mg/l
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	3388-04-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	20 mg/l
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	3388-04-3	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	1 mg/l
acido 2-etilesanoico	149-57-5	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC20	650 mg/l
acido 2-etilesanoico	149-57-5	Bacteria	sperimentale	17 ore	EC50	112,1 mg/l
acido 2-etilesanoico	149-57-5	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	44,4 mg/l
acido 2-etilesanoico	149-57-5	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
acido 2-etilesanoico	149-57-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	85,4 mg/l
acido 2-etilesanoico	149-57-5	Green algae	sperimentale	96 ore	ErC10	27,9 mg/l
acido 2-etilesanoico	149-57-5	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	25 mg/l
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	10584-98-2	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>100 mg/l
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	10584-98-2	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,56 mg/l

4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	10584-98-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,035 mg/l
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	10584-98-2	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,19 mg/l
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	10584-98-2	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,098 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Resina poliestere	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Polipropilenglicole	25322-69-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	93.6 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	84 %BOD/ThOD	
Zeoliti	1318-02-1	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica	60 giorni (t 1/2)	
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	13680-35-8	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	4.18 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	3388-04-3	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	28 %BOD/ThOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	3388-04-3	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	6.5 ore (t 1/2)	
acido 2-etilesanoico	149-57-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	99 % rimozione di COD	OCSE 301E - Test di screening OCSE modif.
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	10584-98-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	22-48 %BOD/ThOD	
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	10584-98-2	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	10-12 ore (t 1/2)	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Resina poliestere	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polipropilenglicole	25322-69-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	≤1.13	Coefficiente di ripartizione EC A.8
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.8	
Zeoliti	1318-02-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	13680-35-8	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2300	Catalogic™
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	13680-35-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	4.4	Coefficiente di ripartizione EC A.8
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	3388-04-3	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2.3	
acido 2-etilesanoico	149-57-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.7	simile a OECD 107
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	10584-98-2	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polipropilenglicole	25322-69-4	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	<17.8 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	<18 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
4,4'-metilen-bis(2,6-dietilanilina)	13680-35-8	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	9.200 l/kg	ACD/Labs ChemSketch™
2-(3,4-epossicicloesil)etiltrimetossisilano	3388-04-3	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	20 l/kg	Episuite™
acido 2-etilesanoico	149-57-5	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	4 l/kg	ACD/Labs ChemSketch™
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	10584-98-2	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	6.500.000 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti

diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
Zeoliti	1318-02-1	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Sostanza chimica	Identificatore	Allegato I
4,4-dibutil-10-etil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etilesile	10584-98-2	Parte 1

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H370	Può provocare danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.
Sezione 9: Odore - informazione modificata.
Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds